





ASSOCIAZIONE DEGLI ANTICHI STUDENTI

DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA

# Bollettino

N. 23

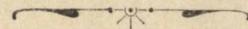
*Dicembre 1905 - Febbraio 1906*

MESTRE

STAB. TIPO-LIT. LONGO CONDOTTO DA A. CESTARI

1906

# Assemblea generale ordinaria



È indetta per domenica 11 marzo p. v. a ca' Foscari,  
alle ore 14, col seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. *Relazione del Consiglio direttivo*
2. *Bilancio consuntivo del 1905*
3. *Elezione di tre consiglieri in luogo di*  
*LUZZATTI prof. Giacomo*  
*ORSONI prof. Eugenio*  
*VEDOVATI prof. Domenico*  
*scadenti per anzianità.*
4. *Elezione di un revisore dei conti in luogo*  
*di SCARPELLON prof. Giuseppe scadente*  
*per anzianità.*

## ATTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta di mercoledì 20 dicembre 1905

(a ca' Foscari alle ore 20 1/2)

Presenti: *Lanzoni* presidente, *Caobelli*, *Capnist*, *Dall'Asta*, *Sicher*, *Vedovati* consiglieri, *Scarpellon* revisore; assenti, giustificati, *Baccara* e *Orsoni*. Funge da segretario *Scarpellon*.

**Comunicazioni del presidente.** — I soci, che nell'ultima seduta (22 novembre) erano 620, che si sono ridotti per la radiazione di un moroso di ignota dimora (*Antoldi*) a 619, che si accrebbero poscia di 3 per le nuove adesioni di *Sperotto*, *Tocco* e *Zurma*, avrebbero dovuto essere 622 al 15 dicembre, cui si riferisce l'elenco generale che venne pubblicato nel bollettino N. 22. Ma poichè in questo non figurano che 620 e tale numero venne controllato in unione al Tesoriere, appare necessario di accettare questa cifra correggendo così quell'errore in più di due unità che può essersi prodotto da circa due anni che non si faceva più un tale controllo, cioè dal 1903 in cui fu pubblicato l'ultimo Elenco generale.

Dobbiamo poi aggiungere un nuovo socio (il *Licitra*) fattosi in questi ultimi giorni. Di guisa che a tutt'oggi i soci sono 558 ordinari e 63 perpetui, totale 621.

Gli affari trattati dall'ultima seduta a tutt'oggi furono circa 300. Ricordiamone i principali.

Le pratiche per ottenere una nuova Borsa di viag-

gio non hanno ottenuto il risultato che se ne sperava. Torneremo alla carica.

Vivanti ringrazia dell'invito ma non intende di fare la commemorazione di Pascolato. Il Consiglio delega il Presidente di rivolgere l'invito al Luzzatti.

Rapisarda non è contento della soluzione data al suo affare perchè, non gli fu resa completamente giustizia. Il Consiglio attenderà prima di agire che si dimostri effettivo il disagio prodotto al consocio dai provvedimenti con cui il Governo ha inteso di risolvere la questione.

Poichè i due concorrenti alla borsa Rietti fanno entrambi gli esami di laurea il Consiglio delibera di attendere il risultato di questi anche per avere un nuovo elemento di giudizio.

Il Presidente si è occupato del modello e della spesa della proposta medaglia da conferirsi a titolo di premio allo studente estero che abbia tratto il maggior profitto dallo studio della lingua italiana. Il Consiglio, dietro proposta di Capnist, incarica il Presidente di rifare gli studi e i progetti nel senso di proporre un tipo di medaglia da appendersi ad es. come ciondolo alla catena dell'orologio e tale che possa essere riprodotto in metallo bianco da cedersi a buon mercato ai soci che volessero procurarsela a titolo di ricordo dell'Associazione.

Ricevemmo richieste di soci per la Banca di Lecco a merito di quel Direttore (Fonio) che è un antico studente e per un Collegio inglese (Malvern Wells) dove per altro si richiederebbe anche la conoscenza della musica.

Abbiamo ricevuto l'invito di assistere al banchetto della consorella di Parigi (Institut commercial superieur) e al Ballo al Grand Hotel di Parigi della Unione delle Associazioni consorelle di Francia, ma dovemmo rifiutare ringraziando.

Il prof. Castelnuovo, non come Direttore della Scuola

ma come persona, ha voluto spontaneamente impinguare il Fondo di soccorso per gli studenti bisognosi colla generosa offerta di L. 50. Il Consiglio delibera che gli siano espressi speciali rendimenti di grazie.

Le comunicazioni del Presidente risultano approvate.

**Bilancio preventivo per il 1906.** — Il tesoriere prof. *Caobelli* dà lettura, voce per voce, del Bilancio da lui compilato in unione al Presidente, dando spiegazione ampia e completa per ciascuna di esse.

Dopo un'ampia discussione, a cui prendono parte *Capnist, Dall'Asta, Vedovati, Sicher*, taluno dei quali avrebbe voluto che si lasciasse un margine maggiore alla Riserva per fronteggiare le spese maggiori che si avessero ad incontrare nella deliberata intensificazione degli scopi sociali, il preventivo risulta approvato con questa intesa che in caso di bisogno si attingeranno i fondi necessari alla voce: Prestiti ai soci.

**Dimissioni e radiazioni di soci.** — Il prof. *Tremari* essendo stato trasferito a Roma e non facendo più parte del corpo insegnante della Scuola dà le sue dimissioni da socio. Vengono accettate.

Le hanno presentate per varie ragioni altri tre soci. Si incarica il Presidente di far le pratiche più vive perchè vengano ritirate.

Quattro soci essendo quali morosi di due annualità e quali di ignota dimora, vengono radiati. Per cui il numero dei soci ordinari rimane ridotto a 553 (totale 616).

**Determinazione dei ritratti da pubblicarsi nel prossimo Bollettino.** — Nessuno dei pochi professori che rimangono da pubblicare non avendo ancora mandato la loro fotografia si determina la pubblicazione dei ritratti dei seguenti consoci: *Agazzi, Arcudi, Cusatelli, Masetti, Melia, Nardin, Odorico e Sitta*.

Dopo di che la seduta è tolta alle ore 22.

## Adunanza di mercoledì 31 gennaio 1906

(a ca' Foscari alle ore 20 1/2)

Presenti: *Lanzoni* presidente, *Caobelli*, *Capnist*, *Dall'Asta*, *Luzzatti*, *Orsoni*, *Sicher*, *Vedovati*, consiglieri e *Scarpellon* revisore.

**Comunicazioni del Presidente.** — All'ultima seduta i soci erano rimasti 553 ordinari e 63 perpetui.

È lieto anzitutto di comunicare che il prof. Castelnovo ha voluto dare una nuova prova della sua simpatia verso l'Associazione inscrivendosi fra i suoi soci perpetui. Questa notizia viene accolta con applausi dal Consiglio.

Si ebbero inoltre le seguenti 8 adesioni di soci nuovi oppure rientrati nell'Associazione: *Beretta*, *Capra*, *Frau*, *Mangiucca*, *Pittoni E.*, *Scorzoni*, *Stella*, *Zigoli*. Un socio (il Tripputi) ha ritirato le dimissioni, mentre altri tre insistendovi, il Presidente propone e il Consiglio approva che vengano accettate.

Di guisa che i soci risultano definitivamente 621 di cui 557 ordinari e 64 perpetui.

Gli affari trattati dall'ultima seduta all'ultimo di dicembre furono circa 180 e dal 1 gennaio a tutt'oggi altri 530.

Luzzatti ha scritto al Presidente una lettera con cui, pur ringraziando dell'onore fattogli, dec'ima l'incarico che il Consiglio gli aveva affidato di commemorare il Pascolato all'assemblea. Lo farà, come potrà, il Presidente.

Il socio Sandicchi che fu all'Asmara colla borsa Pascolato si trova imbarazzato, per ragioni diverse a stendere la sua relazione. Il Presidente, nel lungo colloquio avuto con lui su questo argomento a Roma, spera di averlo persuaso a mandarla egualmente.

A Roma egualmente il Presidente ebbe ad occuparsi dell'agitazione sorta fra i nostri soci colà residenti contro la nomina di un avvocato a delegato commerciale presso il Consolato generale italiano di Tripoli di Barberia, mentre a siffatto ufficio dovrebbero essere chiamati di preferenza i licenziati delle Scuole superiori di commercio. Più tardi ha scritto sul medesimo argomento al comm. Callegari perchè voglia usare a nostro vantaggio della sua grande meritata autorità.

Il Presidente sottopone al Consiglio un nuovo progetto di medaglia da conferirsi ogni anno allo studente estero che abbia riportato il maggior profitto nello studio della lingua italiana. Il progetto ottiene l'approvazione del Consiglio.

Nei ritratti da pubblicarsi nel Bollettino prossimo venne introdotta una leggera modificazione sostituendo due altri soci (fra cui una socia, la prima) ad uno che non ha ritirato le dimissioni e ad un'altro che desidera mandare una nuova fotografia.

Abbiamo ricevuto l'invito di assistere ai banchetti delle consorelle di Parigi (Ecole sup. de commerce) e di Montpellier e alla festa da ballo della «Alte Garde» di Stuttgard, e dovemmo declinare gli inviti ringraziando.

Al trasporto delle ceneri di Ferrara da Venezia a Palermo l'Associazione ha ufficialmente e ripetutamente partecipato.

Nel prossimo Bollettino inviteremo tutti i soci che intendono di approfittare della istituzione di scambio tra i giovani nostri ed i giovani di altri paesi a volersi dare in nota all'Associazione la quale si è già intesa a tale scopo colla «Società pour l'échange internationale» di Parigi.

Dal Direttore dell'«Institut supérieur commercial» di Parigi abbiamo avuto la concessione di approfittare, a favore dei nostri soci più abbienti, della succursale da esso istituita a Liverpool perchè i giovani usciti da quella Scuola possano farvi pratica di lingua inglese.

Il Consiglio accetta la proposta del Presidente di continuare anche quest'anno attivamente l'opera di propaganda intesa ad aumentare il numero dei soci, convinto al pari di noi che una Associazione come la nostra quando si ferma indietreggia.

Delibera inoltre che l'assemblea generale abbia luogo la seconda domenica di marzo alla Scuola col solito ordine del giorno.

Il Presidente è lieto e orgoglioso di comunicare la avvenuta costituzione di una nuova borsa di viaggio da 500 lire a merito del senatore conte Nicolò Papadopoli Aldobrandini al quale l'intero Consiglio direttivo fa una vera ovazione.

Dopo di che hanno termine le comunicazioni del Presidente le quali risultano approvate.

**Relazione sul primo conferimento delle lauree « ad honorem ».** — Il Presidente, che fu a Roma come delegato del Consiglio direttivo della Scuola di Venezia unitamente al prof. Castelnuovo, fa una relazione ampia e dettagliata sul lavoro della Commissione incaricata di accordare le lauree per titoli, rispondendo inoltre a tutte le domande e le obiezioni che gli vengono rivolte dai consiglieri.

Anche questa relazione, che viene pubblicata nella sua parte essenziale nel presente Bollettino, riscuote l'approvazione ed il plauso del Consiglio.

**Conferenza coi due candidati alla borsa Rietti ed eventuale aggiudicazione della medesima.** — Vengono introdotti uno dopo l'altro a conferire col Consiglio il sig. Giuseppe Beltrame di Venezia e il sig. rag. Mario Polano di Sassari i quali espongono quali sarebbero i propri intendimenti per il caso in cui venisse loro accordata la borsa.

Ritirati i due candidati il Consiglio discute a lungo sui meriti rispettivi. Il Beltrame ha avuto migliori voti

durante l'anno alla Scuola; il Polano ha conseguito una laurea migliore (a pieni voti con lode); il Beltrame avendo qualità meno brillanti dà forse maggiore affidamento che vorrà e saprà dedicarsi al commercio, mentre il Polano che ha attitudine da pensatore e qualità oratorie potrà forse dare ottimi risultati anche in qualche altra carriera. Tutto sommato e calcolando anche che le borse essendo state istituite dalla grande industria e dall'alto commercio di Venezia e della regione Veneta, è opportuno, quando si sia incerti come lo si è in questo caso, di far pendere la bilancia a favore del candidato che appartenga alla stessa regione dei generosi fondatori, il Consiglio direttivo, pur confermando il suo immutato proposito di voler far astrazione, ora e sempre, da esclusive o prevalenti considerazioni regionali, delibera a voti unanimi di accordare la borsa Rietti al neo-laureato in scienze applicate al commercio, Giuseppe Beltrame.

**4. Nomina della Commissione pel giudizio delle opere presentate al Concorso dell'Associazione per il premio di 500 lire.** — Le opere presentate a tutto il 31 dicembre 1904 furono quattro.

Taluno propone che tutto il Consiglio direttivo sia investito della facoltà di giudicare queste opere; ma poi prevale l'idea che detto giudizio sia deferito ad una Commissione competente ed autorevole, la quale risulta costituita dei tre consoci professori *Fornari, Lanzoni, Luzzatti*, essendosi questi due ultimi astenuti dal votare.

Se le sarà possibile la Commissione riferirà il suo voto al Consiglio in tempo perchè la proclamazione dell'esito del concorso possa essere fatta nella prossima assemblea.

Ad ogni modo in questa verrà solennemente aperto il concorso ad un altro premio triennale da 500 lire, scadente al 31 dicembre 1908, per l'opera migliore di lingua o letteratura francese, inglese o tedesca.

**5. Fondo di soccorso agli studenti bisognosi.** — Il Presidente, mentre comunica che le oblazioni affluiscono a questo fondo di guisa che non è difficile che fra poco esso raggiunga quella somma di almeno 200 lire che abbiamo riconosciuto necessaria perchè potesse cominciare a funzionare, domanda al Consiglio come ci si dovrà regolare nella amministrazione di detto Fondo.

Dopo un'ampia discussione il Consiglio delibera:

- 1) che i soccorsi siano dati agli studenti bisognosi sotto forma di piccoli prestiti all'onore;
- 2) che il loro ammontare non superi mai di regola le 20 lire;
- 3) che di tutto questo il Presidente dia comunicazione verbale in iscuola agli studenti senza dargli soverchia pubblicità;
- 4) che si attenda questo primo periodo di esperimento prima di concretare in un Regolamento le norme definitive.

**6. Bilancio consuntivo del 1905.** — Veramente questo argomento non erasi posto all'ordine del giorno perchè il Presidente non sperava che il Consuntivo potesse essere allestito per la seduta di questa sera.

Ma poichè il Tesoriere, colla sua abituale solerzia e colla sua ammirabile diligenza, lo ha portato con sè completamente ultimato il Presidente propone e il Consiglio approva a voti unanimi che venga messo in discussione.

Il prof. *Cavbelli* ne dà quindi lettura dettagliata illustrandolo partitamente ed esaurientemente in ogni voce e meravigliando gradatamente i consiglieri per la insperata bontà dei risultati finali.

Il bilancio viene approvato all'unanimità, essendosi astenuti il Presidente e il Tesoriere, al quale ultimo, dietro proposta di Luzzatti, il Consiglio esprime un voto di plauso.

Dopo di che la seduta è levata alle ore 23 1/4.

## I NOSTRI RITRATTI



Da qualche anno anche la nostra Scuola è frequentata dal sesso gentile, e nel corrente anno 1905-06 ben tre signorine ne seguono regolarmente i corsi.

Ed una avendoli testè terminati ed essendosi iscritta, al pari dei suoi compagni, nell'Associazione, la quale ha aperto con essa la serie delle sue socie, ne pubblichiamo oggi il ritratto. È la signorina *Vittoria Agazzi* di Venezia che ha conseguito il diploma magistrale per l'insegnamento dell'inglese.

Seguono, in ordine alfabetico:

*Arcudi* prof. Filippo di Reggio Calabria — insegnante di computisteria e Banco modello alla R. Scuola tecnica commerciale italiana di Tunisi, il quale ha due propri figli studenti a ca' Foscari;

*Cusatelli* Giuseppe di Comacchio — proprietario della ditta Cusatelli G. e figli di Bari, fabbricante di acidi e concimi chimici;

*Melia* prof. cav. Carmelo di Caltagirone — addetto commerciale alla R. Ambasciata italiana di Costantinopoli;

*Nardini* Vittorio di Noventa di Piave — agricoltore, industriale, commerciante di legname da costruzione;

*Odorico* on. Odorico di Udine — capo di propria casa industriale (Costruzioni in beton ed in cemento armato) di Milano, e deputato al Parlamento per il collegio di Spilimbergo;

*Sitta* prof. cav. Pietro di Quacchio (Ferrara) — professore ordinario di Statistica teoretica e di Economia politica all'Università di Ferrara, direttore della

Banca mutua popolare di quella città, incaricato dell'insegnamento della Statistica alla R. Università di Padova;

Zanotti prof. comm. Ulisse di Ravenna — caposezione al Ministero di agricoltura, industria e commercio.

---

### I PRIMI LAUREATI "AD HONOREM"

---

La Commissione per l'esame dei titoli dei candidati, di cui all'art. 19 del Decreto ministeriale 26 luglio 1905, si radunò a Roma il giorno 12 gennaio.

Essa era composta di 6 delegati per le 3 Scuole e cioè i professori Castelnuovo (direttore) e Lanzoni per Venezia, Roncali (direttore) e deputato Gallino (membro del Consiglio direttivo) per la Scuola di Genova, Massa (direttore) e deputato Laudisi (presidente del Consiglio direttivo) per la scuola di Bari; e di 3 delegati nominati dal Governo - Castelli capo divisione al Ministero del Commercio, Vivante professore alla Università di Roma e S. E. Bonasi senatore, presidente della IV<sup>a</sup> sezione del Consiglio di Stato. Quest'ultimo fu eletto presidente.

Fungeva da segretario il D. Tondi del Ministero del commercio.

Le domande di laurea erano 109 di cui 8 provenienti da Bari, 31 da Genova e 70 da Venezia. Di questa però i candidati erano solamente 67 giacchè 3 avevano presentato una doppia domanda di laurea, oltre che per la sezione commerciale e di economia e diritto, anche per la sezione consolare.



AGAZZI VITTORIA



ARCUDI PROF. FILIPPO



*CUSATELLI GIUSEPPE*



*ETTORE COMM. LEVI DELLA VIDA*



*LUIGI MARTELLO*



MELIA PROF. CARMELO



*NARDINI VITTORIO*



ODORICO on. ODORICO  
DEPUTATO AL PARLAMENTO



SITTA PROF. PIETRO



ZANOTTI PROF. COMM. ULISSE

Le sedute della Commissione durarono fino a martedì 16 gennaio.

Furono dichiarati idonei a conseguire il diploma di laurea 103 candidati dei quali 7 di Bari, 31 di Genova e 65 di Venezia.

Ecco l'elenco dettagliato di questi ultimi:

**Bazzocchi** prof. Quinto — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Chieti*.

**Bellini** prof. Arturo — Capo di Azienda Piscicola — *Comacchio*.

**Beretta** rag. Camillo — Direttore della premiata Cooperativa Maccello Suini — *Milano*.

**Bernardi** prof. cav. Valentino — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Bologna* e presidente di quella R. Accademia dei Ragionieri.

**Bianchi** prof. rag. Pietro — Professore di Lingua francese e computisteria nella R. Scuola Tecnica e nella Scuola commerciale di *Salò*.

**Brocca** Alberico — Commerciante in sete della ditta Brocca, Gianzini e C. — *Milano*.

**Capparozzo** cav. prof. Giuseppe — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Caserta*.

**Capra** prof. rag. Giuseppe — Direttore della Banca Popolare Cooperativa di *Asti* e direttore per l'Italia della « Mutuelle des propriétaires de France et de l'Etranger » a *Torino*.

**Caro** rag. prof. Leone — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Livorno*.

**Ceccarelli** rag. Enrico — Ragioniere - Capo del Municipio di *Imola*.

**Cerutti** cav. Bartolomeo Dino — Segretario capo della Camera di commercio di *Verona*.

**Coen** cav. Ben. Giuseppe — Delegato del Consiglio della « Società Molini di Sotto » di *Milano* — Consigliere delegato della Società Veneziana di Navigazione a Vapore di *Venezia*.

- Dall'Armi** cav. Tommaso — Amministratore dei Conti di Collalto di *Susegana*.
- Dalmazzoni** Mario — Capo di Casa commerciale propria a *Livorno*.
- D'Alvise** rag. Sante — Ragioniere Capo della Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli infortuni — *Milano*.
- De Bello** prof. Nicola — Professore di Lingua Inglese nel R. Istituto Tecnico di *Arezzo*.
- Deciani** conte cav. uff. Vittorio — Capo-Sezione al Ministero degli Esteri (Ufficio Coloniale) — *Roma*.
- De Gobbis** prof. rag. Francesco — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Bergamo*.
- Del Negro** cav. Cesare — Vice-Direttore della Compagnia Italiana d'assicurazioni contro l'Incendio « La Fondiaria » a *Firenze*.
- Fasce** prof. comm. Giuseppe — Deputato al Parlamento — Già Sottosegretario al Ministero del Tesoro — *Roma*.
- Flora** prof. conte Federico — Professore di Economia alla R. Università di *Catania*.
- Forti** cav. Augusto — Capo-Sezione al Ministero del Commercio — *Roma*.
- Ghidiglia** prof. rag. Carlo — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Roma*.
- Ghisio** Dionigi — Comproprietario della ditta Hartmann-Guarnieri di *Milano*.
- Giacomelli** cav. Valentino — Segretario alla Corte dei Conti — *Roma*.
- Giocoli** prof. rag. Giuseppe — Ragioniere aggiunto presso la Deputazione Provinciale di *Potenza*.
- Giunti** rag. prof. Benvenuto — Professore di Computisteria nella R. Scuola Tecnica di *Pisa*.
- Giussani** prof. Donato — Segretario della Deputazione Provinciale di *Como*.
- Guidini** Giuseppe — Cassiere principale della «Homelight Oil Company Limited » di *Londra*.

- Indrio** Pasquale — Direttore del Banco Sconto di *Città S. Angelo* (Teramo).
- Lupi** rag. Francesco — Ragioniere-Capo presso l'Amministrazione Provinciale di *Pesaro*.
- Mangiucca** rag. Falando — Ragioniere Capo del Municipio di *Terni*.
- Marangoni** cav. Valerio — Capo-Sezione al Ministero delle Finanze — *Roma*.
- Martello** Luigi — Già consigliere di Amministrazione delle Cartiere Nodari di Lugo Vicentino — *Venezia*.
- Martinuzzi** prof. cav. Pietro — Direttore della R. Scuola Tecnica commerciale Italiana di *Tripoli di Barberia*.
- Masetti** rag. prof. cav. Antonio — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico « C. Cattaneo » di *Milano*.
- Minotto** rag. cav. Carlo — Primo Ragioniere all'Intendenza di Finanza di *Venezia*.
- Montani** prof. Carlo — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Pesaro*.
- Montecchi** Luigi — Direttore della ditta Casali e Figli di *Suzzara* (Mantova).
- Odorico** on. Odorico — Deputato al Parlamento — Capo di Casa Commerciale propria (Impresa per costruzioni in beton e cemento armato) — *Milano*.
- Pancino** prof. cav. Angelo — Segretario capo della Camera di Commercio di *Treviso*.
- Paoletti** Girolamo — Direttore della Banca Cooperativa di *S. Daniele del Friuli*.
- Pedoja** cav. Fabio — Segretario alla Corte dei Conti — *Roma*.
- Pelosi** comm. Arturo — Capo-Sezione presso la Corte dei Conti — *Roma*.
- Pietrobon** prof. Giovanni — Professore di Ragioneria al R. Istituto Tecnico ed insegnante di Computisteria nella R. Scuola Tecnica di *Ferrara*.
- Pittoni** Enrico — Segretario amministrativo all'Intendenza di Finanza di *Udine*.

- Pittoni** Luigi — Segretario amministrativo all'Intendenza di Finanza di *Udine*.
- Pivetta** cav. uff. Vittorio — Capo di Azienda farmaceutica propria — *Napoli*.
- Raule** prof. rag. Carlo — Professore di Computisteria nelle R. Scuole Tecniche « Lombardini e Confalonieri » di *Milano*.
- Rendina** rag. cav. Pasquale — Segretario capo alla R. Intendenza di Finanza di *Caserta*.
- Richter** rag. Lucillo — Segretario capo della Camera di Commercio di *Novara*.
- Rizzi** comm. Ambrogio — Delegato del Ministero del Tesoro a *Berlino*.
- Sabbeff** prof. Atanasio — Direttore della Scuola Commerciale « Euloghié Gheorgheff » di *Filippopoli* (Bulgaria).
- Salmon** rag. Salvatore — Comproprietario della ditta commerciale « Successori Angelo Mortara, Norsa e Soci » *Mantova*.
- Sassanelli** prof. Michele — Professore di Ragioneria al R. Istituto Tecnico di *Cagliari*.
- Scorzoni** Alfredo — Direttore commerciale del Cappelificio G. B. Borsalino — *Alessandria*.
- Sitta** prof. cav. Pietro — Professore ordinario di Statistica Teoretica e di Economia Politica all'Università di *Ferrara* — Direttore di quella Banca mutua popolare.
- Stella** prof. Antonio — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Napoli*.
- Tempesta-Masellis** prof. Pasquale — Professore di Computisteria nella R. Scuola Tecnica e di Francese nel Ginnasio di *Bitonto* (Bari).
- Tomassi Galanti** rag. Ugo — Ragioniere al Municipio di *Ascoli Piceno*.
- Toscani** cav. Ettore — Segretario capo della Camera di Commercio di *Piacenza*.
- Tripputi** prof. Nicolò — Professore di Computisteria nella R. Scuola Tecnica « Salvator Rosa » di *Napoli*.

- Vaerini** comm. Giuseppe — Direttore Capo Divisione alla Corte dei Conti — *Roma*.
- Zigoli** prof. Giuseppe — Professore di Ragioneria e Computisteria nel R. Istituto Tecnico di *Chieti*.

\*  
\*\*

Dall'esame di questi nomi e delle qualifiche che li accompagnano è facile arguire i criteri a cui si è ispirata la Commissione nell'apprezzamento dei titoli presentati dai candidati in appoggio alla domanda di laurea.

Amnesso il principio che la licenza della Scuola non fosse di per sé sola titolo sufficiente a conseguire la laurea, si riconobbero meritevoli di questa tutti gli antichi studenti i quali dimostrarono di avere utilmente applicato la coltura acquisita e gli studi percorsi, sia nell'esercizio onorato di qualche commercio o di qualche industria, o di qualche libera professione, sia come impiegati in pubbliche e private amministrazioni, sia con pubblicazioni di opere di qualche valore o coll'aver coperto degnamente qualche pubblico ufficio.



## Le prime lauree per esami



In questa prima sessione di esami per il conseguimento della laurea i candidati furono venti per la nostra Scuola (\*) di cui 9 per la sezione commerciale,

---

(\*) Sappiamo che in quella di Bari non se ne ebbe che uno i cui esami, incominciati molto più tardi che a Venezia, non vennero ancora terminati; e un solo candidato si ebbe parimenti

6 per quella di ragioneria, 3 per la consolare e 2 per quella di economia e diritto; nessuno per la sezione delle lingue estere.

Le quattro commissioni esaminatrici erano costituite così:

*Piuco* Dr. Clotaldo (per il Presidente del Consiglio direttivo) eletto Presidente comune a tutte le sezioni; *Rossi* comm. prof. Gio. delegato del Ministero; il prof. *Castelnuovo* direttore della Scuola, e il consocio nostro prof. Giacomo *Luzza'ti* designato dal Consiglio direttivo fra le persone che hanno fama di speciale coltura nelle discipline economiche (art. 7 del Regolamento 11 febbraio 1905).

Questi 4 commissari erano comuni alle 4 sezioni.

Vi erano inoltre, per completare in ciascuna di esse il numero di 7 stabilito dal Regolamento:

per la sezione Commerciale — i prof. *Ascoli*, *Lanzoni* e *Truffi*;

per la sezione di Ragioneria — i prof. *Ascoli*, *Besta* e *Martini*;

per la sezione Consolare — i prof. *Fornari*, *Manzato* e *Orsi*;

per la sezione di Economia e Diritto — i prof. *Armani*, *Fornari* e *Manzato*.

Dette Commissioni si riunirono alla Scuola il 5 dicembre 1905, e, dopo di aver riconosciuto senza discussione nei candidati *Beltrame*, *Ferroni* e *Guarneri* la facoltà di scegliersi il tema della tesi, e dopo di averlo ammesso, dopo lunga disamina e in seguito a votazione,

---

alla Scuola di Genova, dove per altro, come ci scrive il prof. Roncali direttore di quell'Istituto, ce ne sarebbero stati molti di più se non ci fosse quella limitazione annuale delle materie e soprattutto quella estrazione a sorte delle tesi contro cui quei licenziati hanno inteso di protestare non presentandosi in massa agli esami.

anche pei candidati *Bedolini* e *Polano* per i quali questo diritto poteva apparire contestabile, procedette alla compilazione di 16 temi per la sezione commerciale, di 8 per quella di ragioneria, di 16 per la consolare e di 18 per quella di economia e diritto, temi che vennero poscia suggellati e consegnati al Presidente.

\*  
\*\*

Il giorno successivo le Commissioni presero atto dei temi scelti dai candidati che ne avevano la facoltà:

*Beltrame* (sez. comm.) Zuccheri. Del glucosio e saccarosio in particolare;

*Polano* (sez. comm.) Indaco;

*Bedolini* (sez. ragion.) Computisteria delle aziende ferroviarie;

*Ferroni* (sez. ragion.) Organismi finanziari e amministrativi di Roma;

*Guarneri* (sez. econ. e diritto) La base della rendita ricardiana e le scoperte agronomiche.

Gli altri candidati procedettero quindi all'estrazione a sorte dei temi che risultarono i seguenti:

Per la sezione Commerciale:

*Battigalli* — Natura giuridica del contratto di noleggio;

*Bizio* — Il petrolio come illuminante e come combustibile;

*Carbone* — Condizioni per l'efficacia giuridica, di fronte ai terzi, del pegno civile, commerciale e navale;

*Cipollato* — Il commercio dell'olio d'oliva;

*Francesconi* — Le comunicazioni d'acqua interne;

*Pedone* — Dei fattori e dei limiti di produzione;

*Zanninoni* — L'olio di cotone.

Per la sezione di Ragioneria:

*Parone* — La formazione dei bilanci annuali in una società mercantile, in nome collettivo o in accomandita;

*Pedrotti* — Della capacità dei minorenni e delle donne maritate nell'esercizio del commercio;

*Turturro* — Le operazioni di sconto, di anticipazione, di depositi in garanzia e di risconto nelle Banche. Nella sezione consolare:

*Carancini* — Tallegrand e il principio della legittimità al Congresso di Vienna;

*Raguzzi* — Breve esame critico delle prerogative parlamentari sancite dall'articolo 45 dello Statuto.

*Suppiei* — Della cessione come mezzo di acquisto di territorio.

Nella sezione di Economia e diritto:

*Zancani* — Diverse formule del principio del valore (domanda e offerta, costo di produzione e riproduzione, grado di utilità marginale) — In che si differenziano e concordansi.

\*  
\*\*

Questi 15 candidati, col sussidio delle opere messe a loro disposizione dalla Commissione e sotto la sorveglianza di questa, si accinsero, seduta stante, alla compilazione dello schema per lo svolgimento della tesi che era loro toccata in sorte, e questi schemi, preparati in un tempo che variò, a seconda dei candidati, dalle 4 alle 8 ore, vennero chiusi e sigillati in apposite buste e consegnati al Presidente della Commissione.

Essendo stato concesso ai candidati 40 giorni di tempo per sviluppare gli schemi delle tesi, queste vennero consegnate alla Scuola il giorno 14 gennaio 1906 unitamente alle due tesine che ciascun candidato si proponeva di svolgere negli esami orali (1).

(1) Ecco l'elenco delle *Tesine*:

Per la sezione Commerciale:

*Battigalli* — Le macchine e la questione operaia

— La seta artificiale.

*Bellrame* — La Tripolitania.

— L'opera di Colbert nel commercio del Levante.

Dopo di che esse furono date ad esaminare, insieme alle tesi a scelta, ai professori delle materie rispettive e a quanti altri delle Commissioni intendevano di leggerli.

E il giorno 22 cominciarono gli esami orali i quali durarono fino al 28.

*Bizio* — I musei commerciali.

— L'atto di navigazione.

*Carbone* — Il Senegal.

— Sofisticazione del grano per alterarne il peso.

*Cipollato* — Cause principali che influiscono sulle variazioni dei prezzi.

— Corrispondenza telegrafica.

*Francesconi* — Materie lubrificanti.

— I libri di commercio.

*Pedone* — La colonia Eritrea.

— La registrazione nelle Società in nome collettivo.

*Polano* — Tendenza dei prezzi verso il costo di produzione.

— Cromwell e l'atto di navigazione.

*Zanninoni* — Diritti e doveri del Capitano, prima, dopo e durante il viaggio.

— Il Brasile.

Per la sezione di Ragioneria:

*Bedolini* — Procedimento matematico per la determinazione del deficit delle Casse pensioni ferroviarie.

— Efficacia probatoria dei libri di commercio.

*Ferroni* — Le previsioni in generale — Il bilancio di previsione nelle aziende dipendenti ed indipendenti.

— Le Società in nome collettivo — loro costituzione e loro struttura.

*Parone* — Come la scrittura doppia si possa utilmente e senza difficoltà applicare a tutti i sistemi di scrittura.

— Della convenienza e necessità di spostare l'attuale decorrenza dell'esercizio finanziario dello stato.

*Pedrotti* — Dei contratti (contabilità di stato).

— Società in nome collettivo (computisteria mercantile).

*Turturro* — Le entrate dello Stato.

— Dell'avallo.

\*  
\* \*

Tutti i 20 candidati conseguirono la laurea e precisamente :

Nella *Sez. commerciale* — Mario Polano (pieni voti con lode), Giuseppe Beltrame, Giovanni Bizio, Vincenzo Erminio Carbone, Luigi Battigalli, Giovanni Francesconi, Michele Cipollato, Ettore Zanninoni, Renato Pedone.

Nella *Sez. computisteria e ragioneria* — Giovanni Bedolini, Carlo Alberto Ferroni, Oscar Pedrotti, Agostino Turturro, Umberto Parone.

Nella *Sez. consolare* — Mario Carancini, Bartolomeo Suppiej, Carlo Raguzzi.

Nella *Sez. economia e diritto* — Felice Guarneri (pieni voti con lode), Pio Zancani.

---

Per la sezione Consolare :

*Carancini* — I giudicati stranieri di divorzio devono essere esecutivi in Italia ;

L'errore sulla persona dell'art. 105 del Codice civile comprende non solo l'errore sull'identità personale ma anche l'errore sulla identità morale e civile della persona come causa annullativa del matrimonio

*Raguzzi* — Sulla natura giuridica delle concessioni in affitto di territori in Cina.

— Se sia esatta la definizione : il possesso è la detenzione di una cosa coll'animo di tenerla per propria.

*Suppiej* — L'articolo 49 del nostro Statuto.

— Gli articoli 535 e 607 N. 1 del Codice civile sanzionano due principi contrari ai dettati di giustizia, di coscienza, di religione.

Per la sezione Economia e Diritto.

*Guarneri* — Il silenzio non vale consenso nella conclusione dei contratti.

— Le responsabilità indirette dello Stato.

*Zancani* — Sulla estensione del fallimento ai non commercianti.

— La ripercussione dei diritti di dogana.

\*  
\* \*

Diciamo subito che i risultati di questi esami furono ottimi in generale così da lasciare la migliore impressione anche nei membri delle Commissioni estranei alla Scuola e nel pubblico quest'ultimo costituito in gran parte di studenti che intervennero sempre molto numerosi agli esami orali.

Soltanto che i Commissari, concordi in questo anche cogli altri professori della Scuola, furono unanimi nel rilevare difetti ed inconvenienti nella forma e nella modalità di questi esami di laurea i quali, secondo il loro giudizio, dovrebbero essere tenuti colle stesse norme che li regolano alle Università.

E in questo medesimo senso ebbero a esprimere un esplicito voto gli studenti attuali della Scuola radunatisi in una Aula di questa in uno dei giorni successivi agli esami di laurea (\*).

---

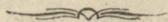
(\*) Sotto la presidenza dello studente Menegozzi venne in questa adunanza approvato il seguente ordine del giorno proposto dallo studente Zaramella.

« Gli studenti, sentite le comunicazioni della commissione da essi eletta, commissione che ottenne dal Direttore della Scuola l'assicurazione, che tanto il Consiglio Direttivo, quanto il Collegio dei professori, si interessano e si interesseranno, colla massima possibile premura, cercando anche l'appoggio delle direzioni delle altre due Scuole di commercio, per una modificazione del regolamento disciplinante gli esami di laurea, nel senso di estendere a tutti i candidati la facoltà di scegliere la tesi :

Visto, che ogni agitazione sarebbe per ora non solo inutile, ma dannosa, per lo scopo che si vuole raggiungere, fidando nel buon esito delle pratiche che il Consiglio direttivo della Scuola sta sperando, delibera di sospendere per ora ogni agitazione ».

## CRONACA DELLA SCUOLA

E VARIE



Atteso il numero eccessivo degli studenti che sono iscritti in primo corso anche quest'anno, la Scuola, accogliendo la proposta dei professori di lingua tedesca e inglese, ha provveduto alla loro divisione in due sezioni parallele che vennero designate colle lettere A e B.

\*  
\*\*

Durante l'assenza dell'on. Fradeletto trattenuto a Roma dai suoi doveri parlamentari, l'insegnamento della lingua e letteratura italiana, viene regolarmente impartito in sua vece, anche quest'anno, dall'egregio nostro consocio prof. Gilberto Secretant.

\*  
\*\*

In seguito alla morte del senatore Ceresa verrà chiamato a far parte del Consiglio direttivo della Scuola, in rappresentanza del comune di Venezia, l'avv. comm. Giulio Sacerdoti. Vennero confermati gli altri 7 nelle persone del conte Nicolò Papadopoli presidente, comm. Vanzetti vice presidente, Diena, Politeo, Piucco, Suppiej, Vasilicò.

\*  
\*\*

Nell'ammissione ai concorsi per la scelta degli addetti commerciali italiani all'estero, il Governo, accogliendo in parte una proposta dell'Associazione, ha determinato che vi sia data larga parte (che noi però

volevamo esclusiva o almeno prevalente) ai licenziati delle R. Scuole sup. di commercio.

\*  
\*\*

Ricordiamo a questo proposito come i licenziati delle Scuole sup. di comm. residenti a Roma, abbiano tenuto in gennaio una adunanza di protesta contro la nomina del sig. Enrico Alamanni a delegato commerciale presso il Consolato generale di Tripoli di Barberia, il quale per altro ha già raggiunto la sua sede.

\*  
\*\*

Recentemente sono sorte coll'appoggio del Governo, nuove Scuole medie di commercio a Roma e a Napoli le quali sono andate aggiungendosi a quelle preesistenti di Brescia, Firenze, Torino e Palermo. Ed ora si sta trattando per la istituzione di due Scuole sup. di comm. a Napoli e a Torino.

\*  
\*\*

Sotto la direzione del prof. Jastrow verrà aperta a Berlino, a spese di una corporazione di mercanti, una Scuola sup. di commercio allo scopo di ottenere pei giovani commercianti che hanno già fatto un certo corso di studi, di poterli perfezionare, conseguendo nello stesso tempo il vantaggio accordato per legge di fare soltanto un anno di servizio militare.

\*  
\*\*

In Francia, in seguito all'estensione a tutti quanti, senza eccezione, del servizio militare di due anni, le Scuole sup. di commercio, avendo perduto il privilegio dell'anno di volontariato da rimandarsi alla fine degli studi,

a scelta degli iscritti, questi sono molto diminuiti di numero, di guisa che non è improbabile che talune di quelle 14 Scuole superiori si chiudano oppure si trasformino.

\*  
\*\*

Dovendosi provvedere alla cattedra di economia presso l'Istituto provinciale di Catanzaro, quell'amministrazione ha trasmesso le domande dei concorrenti ed i titoli che le appoggiano alla nostra Scuola deferendole l'incarico onorifico di scegliere fra essi il più degno. E la Scuola ha affidato il difficile e delicato ufficio di scelta ad una Commissione composta dei professori Fornari, Armanni e Manzato.

\*  
\*\*

Durante l'assenza, a Roma, del professor Castelnovo, la direzione della scuola fu da lui affidata al prof. Besta.

---

### AVVISO IMPORTANTE

Preghiamo vivamente gli egregi Consoci di volerci tenere informati di quanto loro avviene che possa avere interesse per i loro Compagni, per l'Associazione o per la Scuola.

---

### Il contributo sociale

Preghiamo i signori Soci di farci avere la quota di L. 6 per il corrente anno entro il 31 marzo.

Trascorso questo termine senza che il pagamento si sia effettuato, invieremo loro una cartolina di rammemoro.

Ove anche questa non sortisse l'effetto desiderato dovremo procedere alla riscossione per mezzo di un assegno postale aggravando della spesa relativa la quota dei soci ritardatarî.

---

### In vendita

Una raccolta completa e legata di ritratti dei soci al prezzo di L. 8.

Una raccolta completa e legata del Bollettino al prezzo di L. 20.

Ogni Bollettino venduto a parte costa L. 1.

---

### Ribassi ai soci

Barbera, Vallardi, Höpli, 10 0/0, Barbaro 6 0/0, Bocconi 5 0/0 — (Vedi modalità nel Bollettino precedente).

---

### “ PERSONALIA ”

Nomine, promozioni, onorificenze, ecc. ecc.  
cambiamento d'impiego o d'abitazione

Alberti — da Cilavegna è passato a Firenze in qualità di segretario del Lanificio Val Bisenzio di Angelo Pyron (Firenze, 37 - S. Gervasio).

Alfieri — fu nominato, dietro concorso, professore di ragioneria alla R. Scuola media di commercio di Roma.

*Baldin* — ha aperto un proprio studio di Ragioneria e amministrazione a Venezia - S. Fosca N. 2217.

*Baldovino* — è passato, con migliori condizioni, al Lloyd italiano - Genova.

*Bedolini* — verrà promosso a giorni ispettore nella Società delle Ferrovie Meridionali che lo volle tenere presso di sé nel passaggio del resto dell'Amministrazione allo Stato.

*Beltrame* — cui venne conferita la borsa Rieti, è partito in questi giorni per Amburgo.

*Bertolini* avv. Angelo — professore ordinario di scienza delle finanze alla R. Scuola sup. di comm. di Bari, è da oltre due anni, anche segretario-capo di quella importante Camera di commercio.

*Biondi* — ha pubblicato sul «Rinnovamento» di Ravenna un dotto articolo sui primi librai romagnoli.

*Bresciani* — dal Credito italiano è passato contabile corrispondente presso le cartiere di Crusinallo di Daelli Sesana - corso Porta Romana, 42 - Milano.

*D'Alvise* P. — fece parte, col prof. Besta, della Commissione aggiudicatrice del concorso alla cattedra di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di Milano.

*Catalano* — ha avuto l'incarico di insegnare Economia politica all'Istituto tecnico di Catanzaro.

*Ceccato* — sta allestendo la sua relazione laggiù a Johannesburg nel Transvaal dove fa la sua pratica commerciale presso la ditta Barsdorf di primissimo ordine. Il Ceccato ha già mandato al Governo un rapporto sull'Estratto di tabacco nel Sud-Africa e un altro sui Prodotti pugliesi.

*Cerutti* — ha fatto una relazione sulla istituzione a Verona d'una Scuola media di commercio, relazione che fu approvata con grandi applausi da quella Camera di commercio di cui egli è segretario.

*Chiarelli* — ha assunto servizio, quale corrispondente contabile, presso la ditta ing. G. Feltrinelli di Milano, ed ora risiede a Trieste.

*Cito* — venne trasferito da Tripoli di Barberia alla R. Scuola tecnica comm. di Alessandria d'Egitto.

*Del Vantesino* — fu trasferito, dietro sua domanda, alla R. Scuola tecnica di Lodi.

*D'Este* — ci ha mandato una lunga corrispondenza da Caracàs dove continua sempre a trovarsi benissimo.

*Fabris* G. — fu testè nominato capo-gabinetto del neo-ministro Carmine.

*Fava* U. — è andato a stabilirsi a Roma per insegnarvi la lingua tedesca, ed abita in piazza S. Cosimato, 40.

*Ferrara* — è ora direttore della R. fabbrica Tabacchi di Napoli.

*Ferrari* — attualmente in servizio militare, abita a Firenze, via Laura, 44.

*Fradeletto* — ha declinato il sotto-segretario della Istruzione che gli era stato offerto nel ministero Sonnino.

*Ghidiglia* — è riuscito secondo nel concorso alla cattedra di ragioneria presso l'Istituto tecnico di Milano.

*Giono* — vice-direttore all'Archivio di Stato di Venezia e socio effettivo della R. Deputazione di storia patria, dell'Ateneo Veneto e della R. Commissione per la pubblicazione dei documenti finanziari, venne nominato socio corrispondente della Società degli Amici delle scienze di Romania.

*Guidini* — pur rimanendo impiegato (cassier principale) della «Homelight Oil Cy di Londra», è passato ad abitare in campagna 20 Wordsworth Road-Wallington (Surrey).

*Guzzelloni* — è passato alla Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato a Firenze.

*Isella* — fu nominato sindaco di Morcote nel canton Ticino.

*Lorusso* — nella sua qualità di assessore per le finanze del comune di Bari, ha preparato e presentato alla discussione di quel Consiglio, che l'approvò, un bilancio imperniato alla Cassa di risparmio modificata

secondo i concetti sostenuti dallo stesso Lorusso, e alle Case popolari per la cui costruzione dietro sua proposta si è costituito un ente autonomo il cui statuto, opera del Lorusso, venne dal Consiglio approvato per acclamazione.

*Luppino* — Fu nominato, per concorso, professore di Economia politica nel R. Istituto tecnico di Caltanissetta. Inoltre è riuscito quinto, far molti concorrenti, nel concorso alla cattedra di lingua inglese alla R. Scuola media di studi commerciali in Roma.

*Marini* — è ora Direttore dello stabilimento Legumi conservati di Piazzola sul Brenta (ditta Camerini).

*Masetti* — è riuscito secondo al concorso per la cattedra di ragioneria alla R. Scuola media di commercio di Roma e terzo nel concorso a quella nel R. Istituto tecnico di Milano, cattedra che ha poi accettato avendo il Vianello e il Ghidiglia, riusciti primi, preferito di restare nella propria residenza.

*Mazzola* — è stato trasferito dal R. Istituto tecnico di Caltanissetta a quello di Messina.

*Merloni* — ha partecipato al Congresso coloniale dell'Asmara come corrispondente del Messaggero.

*Millin* — fu nominato vice-console di Rumania a Venezia.

*Misul* — fu nominato reggente la cattedra di Ragioneria al R. Istituto tecnico di Caltanissetta coll'incarico dell'insegnamento della Computisteria in quella R. Scuola tecnica.

*Moscatti* — fu trasferito, dietro sua domanda, alla Scuola tecnica di Spezia.

*Moschetti* — ora abita (a Verona) in via S. Giacometto alla Pigna, 4.

*Pardo* — non è impiegato, come fu erroneamente stampato nel Bollettino precedente, ma comproprietario della ditta Pardo.

*Petrocelli* — si dedica specialmente all'importazione negli Stati Uniti dei prodotti alimentari italiani ed è

andato testè ad abitare al N. 89-91 di Sullivan Street in New York city.

*Providenti* — ha pubblicato sulla Rassegna italiana di Costantinopoli un articolo interessante sopra i servizi marittimi italiani nell'Adriatico.

*Quintavalle* Arturo — è venuto da Nikolajëf a stabilirsi per qualche tempo in Italia, ed ora abita a Treviso - (Madonna del Rovere).

*Ravà* Vittorio — non contabile semplice ma contabile capo presso la Società nazionale delle ferrovie e tranvie Iseo-Edolo - a Iseo.

*Repollini* — venne promosso quale professore di economia stat. e scienz. delle fin. da Caserta al R. Istituto tecnico di Firenze.

*Scorzoni* — fu nominato Direttore commerciale della nuova società in accomandita per azioni G. B. Borsalino fu Lazzaro, ed abita ad Alessandria (Piemonte) Via Savonarola, 12.

*Sisto* — ha abbandonato il servizio della Navigazione generale italiana ed è andato a stabilirsi provvisoriamente ad Andria (Bari).

*Sitta* — ha avuto l'incarico di sostituire il prof. Ferraris nell'insegnamento della Statistica alla Università di Padova. Inoltre venne di recente nominato cavaliere della Corona d'Italia.

*Sostero* — è entrato a far parte della società in accomandita Martello-Sostero e Co. che ha iniziato le sue operazioni a Firenze il 1 gennaio 1906 - (via dei Rustici 4).

*Testa* — fu promosso, a Rosario nell'Argentina, da console a console generale d'Italia.

*Torti* — fu promosso segretario al Ministero dell'Istruzione.

*Vacchi-Zuzzi* — trovasi attualmente in Baviera, a Nürnberg (Moltkestr. 850).

*Vettori* — venne confermato come ragioniere-cassiere nella amministrazione della baronessa Franchetti e risiede a Mantova.

*Vianello V.* — è riuscito primo nel concorso alla cattedra di Ragioneria presso il R. Istituto tecnico di Milano.

*Zampichelli* — fu nominato professore di inglese e tedesco all'Istituto tecnico di Rovigo. Ha assunto inoltre di insegnare quelle medesime materie a quel Circolo filologico, e il francese alla Scuola serale di commercio.

*Zanelli* — fu promosso intendente di finanza a Bergamo.

*Zanatta* — fu nominato, nel Congresso generale dei soci, presidente dell'Associazione italiana di beneficenza residente a Fiume sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. Inoltre venne promosso da segretario a Vice-console a Fiume degli Stati Uniti del Brasile.

## NOZZE

*Frau Luigi*

con Angelina *Spissu*

*Cagliari 30 dicembre 1905*

NB. Nel Bollettino precedente abbiamo per errore fatto sposare al Lavagnolo la sua signora suocera. L'avviso va quindi rettificato così:

*Lavagnolo Antonio*

con *Ida Fumiani*.

A *Bellini A.* è morta una sorella, a *Gafforelli* è mancato un fratello; *Germano* è rimasto orfano di madre; *Lanfranchi* ha perduto il padre; a *Miani B.* è mancata la madre; a *Savoia* è morto il padre.

L'Associazione rinnova per la stampa a questi soci, provati dalla sventura, le condoglianze che ebbe loro ad esprimere in iscritto.

## NUOVA BORSA DI VIAGGIO

Abbiamo il piacere di comunicare che, per generosa elargizione del senatore conte Nicolò **Papadopoli Aldobrandini**, presidente del Consiglio direttivo della nostra Scuola, l'Associazione ha potuto costituire, anche per l'anno prossimo 1906-1907, una borsa di 500 lire da concedersi a titolo di premio al miglior licenziato della sezione commerciale il quale avrà tratto il maggior profitto dallo studio delle lingue estere, borsa la quale dovrà aiutarlo a fare un viaggio e una breve residenza in un paese estero, allo scopo di impraticarsi nell'uso della lingua ivi parlata.

## L'apoteosi di Ferrara

Il municipio di Palermo avendo deliberato di collocare la salma di Francesco Ferrara in quella sua chiesa di S. Domenico che è diventata il Pantheon della Sicilia, e il municipio di Venezia avendovi consentito, il giorno 17 gennaio 1906 si procedette con grande solennità nel cimitero di Venezia alla esumazione delle ceneri dell'illustre defunto.

Levata la salma dalla tomba e collocata in un ricco cofano di legno nero, le porse il saluto della città il consocio nostro conte Grimani sindaco di Venezia, e un altro consocio, il prof. Besta, le portò l'omaggio della Scuola, che l'aveva avuto fondatore e direttore, e della

Associazione che l'aveva annoverato tra i suoi primi soci perpetui. Ringraziò per la famiglia Antonio Berti.

Dopo di che la salma, trainata dagli studenti della Scuola, tra i funebri concetti della Banda municipale, venne condotta alla riva ed ivi deposta sopra una barca di prima classe delle pompe funebri che la trasportò alla stazione ferroviaria.

Assistevano alla mesta e solenne cerimonia tutte le più cospicue autorità civili e militari e insieme ad esse parecchi antichi studenti con alla testa il Presidente e il Segretario dell'Associazione da essi ufficialmente rappresentata.

Questa inoltre fu rappresentata anche a Palermo, dove la salma giunse alcuni giorni dopo trasportatavi (da Napoli) dalla regia nave « Euridice », dal prof. Tullio Martello che pronunciò nel pantheon di S. Domenico, dinanzi alla salma e al monumento marmoreo destinato ad accoglierla, uno splendido discorso commemorativo, del quale una copia mandataci in omaggio venne collocata nella Biblioteca dell'Associazione.



**La nostra Medaglia allo studente estero  
che tragga il maggior profitto dallo studio della lingua italiana.**

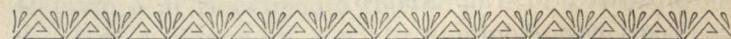
Ecco un'altra di quelle istituzioni con cui l'Associazione intende di congiungere il presente al passato dalla Scuola legando gli studenti attuali agli antichi studenti col vincolo di un affetto sempre più intenso alla madre comune.

In esecuzione di una solenne deliberazione presa dal Consiglio direttivo si sono fatte coniare espressa-

mente alcune medaglie d'oro, le quali porteranno da una parte il *Leone moleca* e la scritta l'Associazione *Antichi Studenti* e dall'altra *R. Scuola sup. di comm. di Venezia* con una targhetta nella quale verrà inciso, anno per anno, il nome del giovane premiato.

La medaglia fu fatta di piccole dimensioni per modo che possa essere appesa come ciوندolo alla catena dell'orologio.

Di questa stessa medaglia furono fatte eseguire 50 riproduzioni in metallo bianco ossidato le quali verranno messe a disposizione dei soci che intendessero di farne l'acquisto al prezzo di L. 2 ciascuna, astuccio compreso.



**Fondo di soccorso agli studenti bisognosi della Scuola**

Somma raccolta precedentemente (Castelnuovo 50, Lanzoni 20) . . . . .	L. 70
Dalle signore Teresa Antonini Ceresa e Elisa Alverà Ceresa per onorare la memoria del loro defunto genitore senatore Pacifico Ceresa . . . »	20
Sicher cav. Emilio. . . . . »	10
Bellini prof. Arturo neo laureato . . . . »	20
Coen cav. B. Giuseppe » . . . . . »	25
Dall'Armi cav. Tomaso » . . . . . »	50
Martello Luigi » . . . . . »	25
Montecchi Luigi » . . . . . »	10
N. N. » . . . . . »	25
Odorico on. Odorico » . . . . . »	50
Pivetta cav. uff. Vittorio » . . . . . »	10

Totale a tutto il 15 febbraio 1906 L. 315

Il servizio dei prestiti di soccorso agli studenti bisognosi ha già cominciato a funzionare col 15 di febbraio.

## MONUMENTO A PASCOLATO

Somme raccolte fra i soci dell'Associazione.

	Lista precedente L. 1019
Becher Ferdinando . . . . . »	5
Odorico on. Odorico deputato al Parlamento »	50
Valenti prof. Ghino . . . . . »	10
Gastaldello G. B. . . . . »	5
Misul prof. Rodolfo . . . . . »	4
Moscato prof. rag. Arturo . . . . . »	2
Tozzi rag. Adolfo . . . . . »	5

Totale L. 1100

\*  
\* \*

Per la erezione del ricordo monumentale (che sarà un busto in bronzo) il Comitato ha aperto un concorso fra gli scultori veneziani o residenti a Venezia, mettendo a loro disposizione la somma di 4000 lire. I bozzetti in gesso dovranno presentarsi alla Scuola entro il 15 aprile 1906.

## Scambio internazionale dei ragazzi

Invitiamo tutti i soci che volessero mandare qualche loro figlio in Francia per impratichirsi nella conoscenza di quella lingua e fossero disposti di ricevere ad un tempo presso di loro qualche ragazzo francese

di quella medesima famiglia che ospiterebbe il loro, di esprimere il loro desiderio all'Associazione la quale avvierà subito le pratiche opportune colla « Société pour l'échange internationale des enfants et des jeunes gens » residente a Parigi, alla quale ci siamo, a tale scopo, associati.

\*  
\* \*

Ricordiamo a questo proposito come una Associazione dello stesso genere, essa pure in regolari rapporti colla precedente, funzioni da 2 anni a Milano. Cominciò nelle vacanze del 1904 a mandare 4 *borsisti* a Marsiglia e a riceverne 4 francesi a Milano. Nel 1905 oltre all'invio e al ricevimento rispettivo di 4 *borsisti* furono scambiati 4 giovanetti con altrettante famiglie francesi e 1 con una famiglia bavarese.



## Biblioteca dell'Associazione

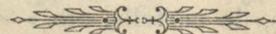


(I libri segnati con asterisco vennero segnalati all'Associazione ma non esistono nella Biblioteca della medesima).

*Balbi* prof. Davide — Relazione sul tema: « Examiner les conséquences de la concentration d'intérêts industriels, commerciaux ou financiers connus sous le nom de trusts, de cartells, etc. » — Congresso Internazionale d'Espansione economica mondiale. — Mons, 1905.

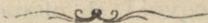
*Giocoli* prof. rag. Giuseppe — La valutazione dell'avviamento — (Matera Angelelli, 1905).

- La Barbera* prof. rag. Rosario — L'Economia nazionale e l'ascensione commerciale. — (Trapani - Gervasi, 1906).
- Lanzoni* prof. Primo — Per gli interessi del Porto di Venezia. — Relazione al Comizio tenuto in Venezia il giorno 26 novembre 1905. — (Venezia - Ferrarini, 1905).
- Martello* prof. Tullio — Francesco Ferrara (La libertà economica) — (Bologna - 31 gennaio, 1906).
- Molina* prof. Enrico — Annuario stenografico italiano per il 1906 — (Venezia Scarabellin - 1906) - L. 1.50.
- Pancino* prof. A. — L'Insegnamento popolare professionale in provincia di Treviso. — (Treviso - Longo, 1905).
- Righelli* Linneo — Regolamento per la riscossione diretta dei dazi di consumo nel comune di Olginate. — (Lecco - Conti, 1905).
- Sisto* prof. Agostino — Diritto marittimo italiano ad uso degli Istituti nautici e della gente di mare. — (Milano - Höpli, 1906) L. 3.
- Virgili* prof. rag. Augusto — Storia delle Teoriche del Conto — Conferenza tenuta alla Scuola superiore di Commercio il 5 maggio 1902. — (Mestre-Longo, 1905).
- La Ragioneria è una Scienza? — Conferenza tenuta alla Scuola superiore di Commercio il 24 gennaio 1902. — (Venezia - Pelizzato, 1905).
- Zigoli* Giuseppe — Il valore di liquidazione delle azioni nelle società anonime cooperative. — (Roma - Bondoni, 1905).



## CORSI DI PERFEZIONAMENTO ALL' ESTERO

per i licenziati della nostra Scuola superiore di commercio



L'Associazione nostra, prima ed unica finora fra le istituzioni consorelle sparse nel mondo, ha non solo compreso la necessità di completare all'estero gli insegnamenti acquisiti alla Scuola, ma vi ha provveduto da oltre sette anni conferendo a tale scopo una modestissima borsa di 500 lire al migliore licenziato della sezione commerciale della Scuola il quale abbia tratto il maggior profitto dallo studio delle lingue estere.

Si è voluto con ciò incoraggiare da noi lo studio di queste, troppo spesso trascurato o deficiente.

Ma bisognerebbe che questo perfezionamento all'estero fosse scopo a sè stesso.

E poichè sono da attirare alla Scuola superiore di commercio, più che i giovani poveri di mezzi se anche ricchi di ingegno e di energia, i figli dei mercanti e industriali ricchi od agiati, così appare evidente la necessità di fornire a questi, che ne hanno i mezzi economici, la opportunità di seguire un tale corso di perfezionamento, più o meno lungo, in un paese estero.

Una cosa di questo genere è stata fatta appunto quest'anno dall'Istituto commerciale di Parigi, per i suoi giovani licenziati, allo scopo di permettere ad essi di impraticarsi soprattutto nell'uso dell'inglese e nelle costumanze di quegli abitanti e di quei traffici.

L'Associazione nostra, appena venutane a conoscenza, se ne è voluta dettagliatamente informare anche per vedere se potessero eventualmente usufruire di tale istituzione anche i nostri giovani agiati.

E riportiamo qui nella sua integrità la risposta

che il direttore dell'Istituto commerciale di Parigi, il chiarissimo prof. J. Klein, si è compiaciuto di dare al nostro presidente.

Paris, le 27 Janvier 1906.

Monsieur le Professeur Primo LANZONI, à Venise.

Monsieur,

C'est chose faite. Le local est loué à Liverpool, et nous espérons que les travaux seront terminés pour Pâques.

L'Ecole est située dans le plus beau quartier de Liverpool aux avenues larges, plantées d'arbres, parsemé de squares et de parcs, par suite très bien aéré. Elle pourra recevoir de 12 à 15 pensionnaires, aussi bien Anglais que Français et Italiens; le prix de la pension variera à partir de 3.000 Frs. par an, suivant la chambre qu'occupera le jeune homme, la durée de son séjour dans notre maison, comme aussi suivant les connaissances qu'il a déjà acquises en anglais. Il y aura des chambres à un seul élève, des chambres à 2 et à 3 élèves, et un petit dortoir d'une demi-douzaine de lits.

Le matin, d'après la méthode de la plupart des écoles anglaises, il y aura des cours jusqu'à midi ou une heure. Ces cours comprendront les matières essentielles du programme des écoles de commerce, et seront tous faits *en anglais*.

Certains après-midi seront réservés à des visites dans le port, les docks, les navires, les usines, du pays; les élèves seront guidés, prendront des notes et devront rédiger un compte-rendu en anglais de chaque visite. Les autres après-midi seront consacrés aux relations mondaines et commerciales, aux jeux en plein air, etc.

Les jeunes gens qui vont à l'étranger, et beaucoup de nos élèves sont dans ce cas, ne retirent pas de leur séjour tout le profit désirable. Ils apprennent un peu la langue, c'est vrai; mais, ne sachant pas observer et n'ayant que peu de relations mondaines, ils reviennent ne connaissant ni l'Angleterre, ni les Anglais.

Nous voulons, au contraire, qu'ils apprennent à observer, à distinguer les qualités des étrangers, à apprécier certains bons côtés du caractère et des méthodes des Anglais; c'est pourquoi

nous nous efforcerons de les mettre le plus possible en rapport avec les hommes et les choses, et d'écarter d'eux les dangers que peuvent courir des jeunes gens loin de leurs familles.

Je vous remercie sincèrement de penser à nous envoyer des élèves de votre Ecole supérieure de Commerce; certes, ils recevraient dans notre succursale de Liverpool le meilleur accueil, et même, en qualité de boursiers de votre Association, ils pourraient bénéficier de conditions spéciales.

En tous cas, vous pouvez être assuré que je ferai tout ce qu'il faudra pour que ces jeunes gens retirent de leur séjour le plus grand bénéfice sous tous les rapports.

Invitiamo perciò formalmente tutti i giovani che furono studenti alla Scuola e i quali intendessero di fare, *a proprie spese*, un breve soggiorno in Inghilterra allo scopo di impraticarsi nell'uso dell'inglese, di voler inviare a tempo la propria domanda all'Associazione.

\*  
\*\*

L'idea è così buona che già se ne è impadronito il Comitato internazionale per l'insegnamento commerciale. E sappiamo di una attiva corrispondenza avviata fra lo Stegemann che ne è il presidente, il nostro consocio Siegfried presidente dell'Union des Associations des Anciens Elèves des Ecoles sup. de comm. de la France, il sig. Junod segretario del Dipartimento commerciale della Svizzera, e il prof. Glauser di Vienna, allo scopo di far sorgere nelle vacanze di questo medesimo anno 1906 o al più tardi in quelle del 1907 un Corso internazionale di perfezionamento commerciale a Losanna, in Svizzera.

Dell'esito di queste pratiche terremo informati i soci a mezzo del Bollettino.

Per nostro conto ci siamo già messi direttamente in rapporto coi signori Junod e Stegemann i quali ci hanno scritto su questo argomento sul quale ci proponiamo di presentare una memoria speciale al prossimo Congresso internazionale dell'insegnamento commerciale che avrà luogo queste vacanze a Milano.

## SOCI NUOVI

(I nomi segnati con asterisco sono di professori antichi o attuali della Scuola, o di Membri del Consiglio Direttivo).

dal 15 dicembre al 31 dicembre 1905

621. — *Licitra Salesio* rag. Giuseppe di Ragusa (Siracusa) — (adesione 11 dicembre 1905). — *Ragusa* (Siracusa).

dal 1° gennaio al 15 febbraio 1906

622. — *Beretta* rag. Camillo di Pavia — (adesione 16 gennaio 1906) — Direttore della premiata Cooperativa Macello Suini (Industria Salumiera) — *Milano*, viale Vigentina, 9.
623. — *Capra* prof. rag. Giuseppe di Verona — (adesione 22 gennaio 1906) — Direttore della Banca Popolare Cooperativa di *Asti* — Direttore per l'Italia della « Mutuelle des Propriétaires de France et de l'Étranger » — *Torino*, Via Po, 23.
624. — *Frau* Luigi di Cagliari — (adesione 17 gennaio 1906) — Inquirente della ditta « Frau-Farci » — *Cagliari*, Via Sassari, 3.
625. — *Mangiucca* rag. Falando di Terni — (adesione 20 gennaio 1906) — Ragioniere-Capo del Municipio di *Terni*.
626. — *Mangosi* Luigi di Venezia — (adesione 1 gennaio 1906) — Impiegato alla Direzione Generale delle Gabelle — *Roma*.
627. — *Mavropulo* Costantino di Smirne — (adesione 15 febbraio 1906) — I. R. Dragommo del Consolato generale Austro-Ungarico — *Smirne*.
628. *Pedone* Renato di Atina (Caserta) — (adesione 2 febbraio 1906) — già tenente nel 58° reggimento

di Fanteria di stanza a *Belluno*, ora a *Roma*, via d'Azeglio, 16.

629. — *Pittoni* Enrico di Vicenza — (adesione 26 gennaio 1906) — Segretario Amministrativo dell'Intendenza di Finanza di *Udine*.
630. — *Scorzoni* Alfredo di Spoleto — (adesione 20 gennaio 1906) — Direttore commerciale della Società in accomandita per azioni G. B. Borsalino fu Lazzaro — *Alessandria* (Piemonte) — Via Savonarola, 12.
631. — *Stella* prof. cav. Antonio di Pepoli (Abruzzi) — (adesione 20 gennaio 1903) — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Napoli*.
632. *Zigoli* prof. Giuseppe di Livorno — (adesione 7 gennaio 1906) — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Chieti*.

Accettate le dimissioni di 4 soci, e radiatine altri 4, rimangono 624 di cui 64 perpetui e 560 ordinari.

## NUOVO SOCIO PERPETUO



Il prof. Enrico *Castelnuovo* ha voluto dare una nuova prova del suo attaccamento all'Associazione facendosi inscrivere nell'albo della medesima quale Socio perpetuo.

I soci perpetui sono così saliti al numero di 64.



## INDICE

Assemblea generale ordinaria . . . . .	Pag.	3
Atti del Consiglio direttivo . . . . .	»	5
I nostri ritratti . . . . .	»	13
I primi laureati « ad honorem » . . . . .	»	14
Le prime lauree per esami . . . . .	»	19
Cronaca della Scuola e varie . . . . .	»	26
Avviso importante . . . . .	»	28
Il contributo sociale . . . . .	»	28
In vendita . . . . .	»	29
Ribassi ai Soci . . . . .	»	29
« Personalia » . . . . .	»	29
Nozze . . . . .	»	34
Necrologie . . . . .	»	34
Nuova borsa di viaggio . . . . .	»	35
L'apoteosi di Ferrara . . . . .	»	35
La nostra medaglia allo studente estero che tragga maggior profitto dallo studio della lingua italiana . . . . .	»	36
Fondo di soccorso agli studenti bisognosi della Scuola. . . . .	»	37
Monumento a Pascolato . . . . .	»	38
Scambio internazionale di ragazzi . . . . .	»	38
Biblioteca dell' Associazione . . . . .	»	39
Corsi di perfezionamento all' estero . . . . .	»	41
Soci nuovi . . . . .	»	44
Nuovo socio perpetuo . . . . .	»	45

PROF. PRIMO LANZONI

*Direttore responsabile*

# Assicurazioni Generali di Venezia

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1831

**Premiata alle Principali Esposizioni Nazionali**

Capitale Sociale L. 11,025,000 — Capitale versato L. 3,307,500

Fondi di garanzia L. 259,872,810,14 — Cauzione versata al R. Governo L. 51,840,282,67

Assicurazioni Vita . . . . .	-	Ramo Vita - Capitale assicurato	L. 746,352,459,59
» Incendi . . . . .	-	Ramo Incendi - Premi da esigere	» 94,816,732,17
» Trasporti . . . . .	-	Danni pagati nel 1904 . . . . .	» 30,458,767,94
» contro il furto con isseaso . . . . .	-	Danni pagati dal 1831 a tutto 1904	» 837,575,042,20

La Compagnia ha Agenzie in tutti i principali Comuni del Regno.